

Toscana: bando da 3 milioni per il benessere animale



Il 10 luglio prossimo la Regione Toscana aprirà il bando con la **nuova misura** che concede **contributi in conto capitale** agli allevatori che vogliono **innalzare**, tramite opportuni investimenti, **il livello del benessere animale** oltre gli standard in uso e le norme esistenti. Il bando, che ha una **dotazione di 3 milioni di euro**, rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione per l'autonomia dei giovani, ed è inserito all'interno del Complemento di sviluppo rurale (Csr) 2023-27.

Possono partecipare al bando gli imprenditori agricoli in possesso della qualifica di

imprenditore agricolo professionale (iap) o di coltivatore diretto (cd), singoli o associati, e che propongono di fare **investimenti sia materiali** (biosicurezza, innalzamento livello di benessere) **sia immateriali** (programmi informatici), per la gestione delle attività aziendali. Il sostegno pubblico, concesso nella forma di contributo in conto capitale, potrà essere dell'80% come contribuzione di base o se il beneficiario è un giovane agricoltore, e dell'85% se il beneficiario è una «piccola azienda agricola» come disposto dal regolamento UE n. 2472/2022. Il contributo massimo erogabile per ciascuna operazione di investimento sarà di 350.000 euro. Non saranno ammesse domande con un contributo richiesto o concesso inferiore a 15.000 euro.

Grazie al contributo, gli allevatori toscani potranno così sostenere investimenti aziendali per adeguare, ad esempio, la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali e il miglioramento delle condizioni abitative (per esempio aumentando le disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale), e per offrire accesso all'esterno agli animali.